

## **VENETO POSITIVE FOOD**

### **Valorizzazione dei prodotti agroalimentari veneti di qualità attraverso la rete distributiva degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande**

#### *Avviso di selezione*

#### **Articolo 1 Premessa**

Unioncamere del Veneto ha sottoscritto con la Regione del Veneto una Convenzione per la realizzazione del progetto "Veneto Positive Food" per la valorizzazione dei prodotti veneti di qualità attraverso la rete distributiva degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

Il progetto è rivolto alle imprese del settore della ristorazione di qualità di medio/alto livello e consiste, anche in un'ottica di aggregazione di imprese che saranno coinvolte in un progetto di formazione mirato alla accoglienza della clientela, nel far conoscere ed apprezzare la cultura enogastronomica veneta di qualità.

La domanda di partecipazione è allegata al presente avviso.

Le imprese selezionate, grazie al progetto, avranno accesso ai seguenti benefici:

- partecipazione gratuita ad un corso di formazione sulla cultura eno-gastronomica veneta con specifico riferimento ai prodotti di qualità, alla loro origine, storia, tradizione e sulla loro preparazione e manipolazione;
- partecipazione gratuita ad un corso di formazione sulle valenze turistiche del territorio veneto;
- partecipazione gratuita ad un corso di formazione sull'utilizzo della rete internet e/o social network come mezzo di promozione dell'attività aziendale;
- partecipazione gratuita ad un corso di formazione sull'accoglienza del cliente e sulla conoscenza della cultura a tavola e dei gusti dei principali Paesi esteri di provenienza della clientela;
- assistenza gratuita nella realizzazione/aggiornamento del proprio sito internet;
- eventuale partecipazione ad una rete di imprese costituita di ambito territoriale;
- fregiarsi del logo del progetto Veneto Positive Food;

ed, aderendo al progetto dovranno impegnarsi attivamente a:

- disporre (entro 60 gg. dall'accoglimento della domanda) di un sito internet aziendale per la promozione delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto e per l'e-commerce dei prodotti di qualità del Veneto;
- orientare la propria offerta merceologica, in quantità e qualità, alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2 comma 3 lettere a), b) e d) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40;
- esporre, in modo visibile e leggibile, la "Carta dei prodotti e delle produzioni di qualità della Rete Veneto Positive Food";
- dare la propria disponibilità a:
  - o partecipare ad eventuali aggregazioni di imprese;
  - o organizzare presso il proprio locale iniziative promozionali coordinate dalla rete Veneto Positive Food;
  - o essere contattati dai produttori, singoli o associati, selezionati dalla rete Veneto Positive Food;
  - o ospitare nel proprio esercizio, compatibilmente con gli spazi, iniziative di promozione organizzate dai produttori;
  - o individuare all'interno dell'esercizio spazi per la distribuzione di materiale informativo sulla rete Veneto Positive Food, sulle produzioni tipiche e materiale turistico del territorio locale e regionale;
  - o mettere in mostra/vendita (anche on line) prodotti veneti selezionati e rientranti nella nozione di prodotti veneti di qualità ai sensi della normativa vigente;

- collaborare all'organizzazione di eventi mirati alla valorizzazione della rete Veneto Positive Food;
- collocare all'ingresso dell'esercizio la vetrofania e/o altro materiale con il logo Veneto Positive Food;
- attivare strumenti di verifica e di valutazione del gradimento dei servizi da parte dei clienti;
- collaborare ad azioni di educazione alimentare diffondendo materiali informativi;
- attenersi ad una corretta esposizione dei prezzi ed aderire, senza oneri diretti, alle iniziative di tutela del consumatore promosse dalla rete.

## **Articolo 2**

### **Requisiti di partecipazione**

Sono ammessi ai benefici del presente avviso gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in locali aperti al pubblico di cui all'art. 8 della L.R. 29/2007 e che abbiano sede operativa principale o unità locale nel territorio della Regione Veneto alle quali, alla data di presentazione della domanda, risulti attribuito il codice ATECO 56.10.1, e che:

- a. abbiano adottato il sistema di autocontrollo igienico-sanitario previsto dal D.Lgs. 193/07 e successive modifiche e, in particolare nell'eventuale immissione al consumo crudo o praticamente crudo, garantiscano il suo preventivo congelamento rapido ad una temperatura non superiore a  $-20^{\circ}\text{C}$  in ogni parte della massa per almeno 24 ore;
- b. utilizzino per il servizio stoviglie esclusivamente di ceramica, porcellana, vetro, metallo (anche pregiato) o terracotta nonché tovaglie e tovaglioli in fibra naturale;
- c. dispongano di propria cucina interna per la preparazione di pasti;
- d. prevedano nel menù un numero di piatti ispirati alla tradizione gastronomica locale e veneta pari ad almeno 4 portate tra: "antipasti", "primi", "secondi" e "dessert";
- e. siano in regola con la comunicazione di inizio attività al Registro Imprese camerale ed abbiano effettivamente iniziato l'attività d'impresa;
- f. siano in regola con le prescritte abilitazioni professionali eventualmente necessarie per lo svolgimento dell'attività;
- g. siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale dovuto e, ove abbiano provveduto ad una regolarizzazione tardiva rispetto al termine, abbiano appurato che ciò risulti già agli atti del competente Ufficio Diritto Annuo;
- h. al momento di presentazione della domanda e di ammissione al contributo, non siano in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Sono altresì escluse le domande presentate da "imprese in difficoltà" così come definite dall'art. 1, paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008, oppure da imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ai sensi del DPCM 23 maggio 2007;
- i. non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime attività, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia;
- j. acconsentano alla pubblicazione on line dei propri dati identificativi in linea con la normativa in tema di Amministrazione Trasparente ai sensi della Legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013;
- k. non presentino nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione alcun soggetto in carica presso gli Organi delle Camere di Commercio del Veneto, né alcun soggetto a qualsiasi titolo dipendente o collaboratore delle stesse Camere di Commercio ovvero di Unioncamere del Veneto, anche nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012;
- l. non siano fornitori delle CCIAA del Veneto né di Unioncamere del Veneto;
- m. non siano controllate e/o partecipate da aziende pubbliche;

- n. che il soggetto beneficiario sia in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi (DURC regolare);
- o. che abbiano provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi della propria attività lavorativa;
- p. che abbiano nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- q. che abbiano nominato il Medico competente, ove tenute;
- r. che abbiano designato i lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione delle emergenze;
- s. che abbiano informato, formato e addestrato i lavoratori sui rischi connessi allo svolgimento della specifica attività lavorativa, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

La sopravvenuta mancanza di una delle condizioni di cui al presente articolo, dal momento della presentazione della domanda fino alla chiusura del procedimento amministrativo, ne determina di diritto l'esclusione.

### **Articolo 3 Regime «de minimis»**

I benefici si intendono erogati in regime *de minimis*<sup>1</sup> e pertanto l'impresa selezionata è tenuta a dichiarare nella domanda di cui all'articolo 4 tutti i contributi ricevuti in regime *de minimis* nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (2015, 2014 e 2013).

### **Articolo 4 Presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione è redatta sull'apposito modulo allegato all'avviso, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo corrispondente alla provincia di appartenenza dell'impresa:

- per le imprese della provincia di Belluno: [venetopositivefood-bl@ven.camcom.it](mailto:venetopositivefood-bl@ven.camcom.it)
- per le imprese della provincia di Padova: [venetopositivefood-pd@ven.camcom.it](mailto:venetopositivefood-pd@ven.camcom.it)
- per le imprese della provincia di Rovigo: [venetopositivefood-ro@ven.camcom.it](mailto:venetopositivefood-ro@ven.camcom.it)
- per le imprese della provincia di Treviso: [venetopositivefood-tv@ven.camcom.it](mailto:venetopositivefood-tv@ven.camcom.it)

---

<sup>1</sup> Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013. I settori del citato regolamento, esclusi dal campo di applicazione dello stesso sono i seguenti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio ( 1 );
  - b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
  - c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
    - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
    - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
- Il presente Regolamento è valido fino al 31 dicembre 2020.

- per le imprese della provincia di Venezia: [venetopositivefood-ve@ven.camcom.it](mailto:venetopositivefood-ve@ven.camcom.it)
- per le imprese della provincia di Verona: [venetopositivefood-vr@ven.camcom.it](mailto:venetopositivefood-vr@ven.camcom.it)
- per le imprese della provincia di Vicenza: [venetopositivefood-vi@ven.camcom.it](mailto:venetopositivefood-vi@ven.camcom.it)

entro **il giorno 03 maggio 2015, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 5** con indicazione nell'oggetto della dicitura "Domanda di partecipazione Avviso di selezione Veneto Positive Food- Provincia di ....».

Non sono ammesse diverse modalità di presentazione della domanda.

Unioncamere del Veneto non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente.

### **Articolo 5**

#### **Requisiti di ammissibilità e valutazione delle domande**

Sono ammesse a valutazione le domande che pervengano secondo le modalità indicate dall'articolo 4, recepite secondo l'ordine cronologico di presentazione fino al raggiungimento della soglia numerica massima sotto definita per ciascuna provincia di appartenenza:

Prospetto A

Belluno	10
Padova	23
Rovigo	10
Treviso	24
Venezia	31
Verona	28
Vicenza	24

Qualora prima della scadenza del termine di cui all'articolo 4 siano raggiunte le soglie numeriche sopraindicate per ciascuna provincia, non saranno ammesse ulteriori domande provenienti dalla medesima provincia.

Fra le imprese validamente ammesse saranno individuate n. 100 beneficiarie, così suddivise per ciascuna provincia:

Belluno	7
Padova	15
Rovigo	7
Treviso	16
Venezia	21
Verona	18
Vicenza	16

Nel caso in cui il numero di imprese ammesse sia superiore al numero sopra indicato per ciascuna provincia, saranno redatte delle graduatorie per provincia di provenienza sulla scorta dei seguenti criteri e relative ponderazioni in ordine decrescente:

- a. Livello di tipicità dell'offerta enogastronomica (numero di denominazioni di origine/indicazioni geografiche venete utilizzate quotidianamente nella preparazione del menu) (massimo 10 punti);
- b. Specializzazione dell'offerta enogastronomica (entità di piatti o menu tipici) desumibile dal menu a stampa (massimo 10 punti);

- c. Servizi a disposizione del cliente e dallo stesso visitabili/fruibili (cantina, parco, camere, museo, mostre permanenti, altro) (massimo 8 punti);
- d. Lingue conosciute da parte del personale di sala (massimo 7 punti);
- e. Motivazioni della proprietà (massimo 5 punti);
- f. Presenza di riconoscimenti regionali o nazionali e citazioni su guide di settore (massimo 3 punti).

Le graduatorie provinciali saranno redatte da una apposita Commissione valutatrice appositamente nominata dal Segretario Generale di Unioncamere del Veneto e composta da un rappresentante della Regione Veneto, che la presiederà, da un rappresentante di Unioncamere del Veneto, da un rappresentante di Confcommercio Veneto e da un rappresentante di Confesercenti Veneto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'approvazione delle graduatorie provinciali delle imprese, redatte sulla base delle risultanze della valutazione operata dalla Commissione, verrà disposta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 7 entro 20 giorni lavorativi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e pubblicata sul sito di Unioncamere del Veneto [www.unioncameredelveneto.it](http://www.unioncameredelveneto.it).

## **Articolo 6 Controlli e privacy**

Unioncamere del Veneto effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46,47 e 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dallo stesso decreto.

Unioncamere del Veneto informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, e trasmessi agli altri Enti partecipanti al progetto, nell'ambito del procedimento per il quale la domanda di ammissione viene presentata e in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria: il trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con l'istruttoria della domanda. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e comunitarie, in conformità alla normativa sugli Aiuti di Stato. L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è Unioncamere del Veneto.

## **Art 7 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il procedimento riferito al presente avviso di selezione è assegnato al "Dipartimento per le politiche di coordinamento e le relazioni istituzionali" di Unioncamere del Veneto, che è a disposizione per qualsiasi chiarimento e informazione (tel. 041 0999 311 – Fax 041 0999 303, e – mail [unione@ven.camcom.it](mailto:unione@ven.camcom.it)).

Responsabile del Procedimento è il Segretario Generale di Unioncamere del Veneto, dott. Gian Angelo Bellati.

Venezia, 23 aprile 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
dr. Gian Angelo Bellati